

Viceministro Rixi incontra cluster Mar Ligure Occidentale, siglato protocollo attuativo

scritto da Scenari Internazionali | 22 Marzo 2025



Photo credit © AdSP ML0c – Ports of Genoa

A cura della Redazione

Si è svolto ieri, venerdì 21 marzo, a Palazzo San Giorgio l'incontro tra il viceministro **Edoardo Rixi** e la comunità logistico-portuale dei Ports of Genoa per un confronto costruttivo sulle prospettive di sviluppo dei porti del **sistema del Mar Ligure Occidentale**, prima piattaforma logistica del Paese e «linfa vitale di un tessuto produttivo che si estende oltre i confini nazionali per abbracciare il centro dell'Europa», come spiegano dalla stessa Autorità Portuale, aggiungendo: «Visione condivisa è quella di un porto che lavora per una prospettiva globale, dove la sinergia tra operatori e tra pubblico e privato è un fattore cruciale per competere nel futuro».

L'incontro, molto partecipato da istituzioni, operatori, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, si è aperto con i saluti del Commissario straordinario Ammiraglio **Massimo Seno** che, rivolgendosi alla platea, ha sottolineato l'importanza del dialogo con il cluster marittimo, auspicando una sempre maggiore **coesione tra tutti gli attori** del settore logistico e portuale per affrontare le sfide globali e migliorare la competitività.

L'ufficiale ha infine ringraziato il viceministro Rixi per l'attenzione rivolta al sistema dei **porti di Genova e Savona-Vado**, ribadendo il proprio impegno nel comprendere le esigenze e le aspettative del settore. Ha inoltre rivolto un ringraziamento particolare al Comandante del porto, **Ammiraglio Pelizzari**, per il ruolo svolto nella sicurezza portuale, elemento fondamentale per lo sviluppo dei traffici.



© AdSP ML0c – Ports of Genoa

Sul palco è poi intervenuto **Alessio Piana**, Consigliere Delegato per la Blue Economy, i Porti e la Logistica della Regione Liguria, che ha ribadito l'impegno della Regione a **collaborare con Piemonte e Lombardia** per lo sviluppo economico del Nord-Ovest e a dare concretezza alla Zona Logistica Semplificata, attraverso l'attivazione di sportelli unici e agevolazioni fiscali per le imprese. Ha anche posto l'accento sull'importanza della **digitalizzazione**, dell'**intelligenza artificiale** e della **sostenibilità** per il futuro del settore portuale, nonché sulla pianificazione regolatoria e sul possibile **sviluppo dello scalo aeroportuale** per le merci. La Regione, ha detto, conferma il suo sostegno agli operatori per affrontare le sfide future con strumenti innovativi ed efficaci.

I saluti sono proseguiti con le parole di **Pietro Picciocchi**, vicesindaco reggente del Comune di Genova, che nel suo intervento ha valorizzato il legame inscindibile tra il capoluogo ligure e il suo porto, evidenziando come la **competitività** e lo **sviluppo della città** dipendano direttamente dalla crescita del suo scalo. Ha ribadito la necessità di superare la tradizionale contrapposizione tra porto e città, promuovendo un'integrazione che favorisca una **crescita sinergica ed armoniosa** e che permetta alle imprese legate all'alta tecnologia e alla digitalizzazione di supportare la logistica portuale, dimostrando come il porto sia parte integrante dell'**identità economica cittadina**.

A seguire, **Marco Russo**, sindaco di Savona, ha ribadito il ruolo di *player* globale del Porto di Savona e Vado Ligure e la sua stretta connessione con il territorio, sottolineando la necessità di valorizzare questa sinergia ed evidenziando l'**unità di intenti** tra istituzioni

locali, operatori portuali, imprenditori e parti sociali per affrontare le sfide future. Due i punti-chiave sottolineati: il rafforzamento di un **sistema portuale integrato** e il completamento delle **opere infrastrutturali strategiche**. L'intervento si è chiuso con l'auspicio che tali temi siano affrontati con tempestività e in un'ottica di sistema.

A chiudere i saluti istituzionali è stato l'Ammiraglio **Piero Pellizzari**, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del Porto di Genova, che ha sottolineato il ruolo fondamentale della **Guardia Costiera** e delle **Capitanerie di Porto** nella gestione della sicurezza e dell'accessibilità nautica nei porti di Genova e Savona, in un contesto di cambiamenti infrastrutturali e crescita dei traffici. Ha evidenziato come sia fondamentale la **collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale** per affrontare le sfide legate all'arrivo di navi sempre più grandi e all'aumento delle operazioni in porto. Ha inoltre richiamato la necessità di **specializzazione dei porti** nelle diverse tipologie di carburanti alternativi e la rilevanza del monitoraggio del traffico navale, con particolare riferimento alla Torre Piloti di Genova, divenuta un simbolo dell'efficienza portuale.



© AdSP ML0c – Ports of Genoa

L'incontro è proseguito con gli interventi dei rappresentanti delle associazioni del cluster marittimo-portuale di Genova e Savona-Vado, che hanno ribadito il **ruolo fondamentale dei porti e della logistica** per il sistema economico nazionale e internazionale, evidenziando come gli investimenti infrastrutturali in atto e previsti siano indispensabili per **attrarre capitali e risorse private**, facendo crescere le imprese del territorio a servizio del sistema produttivo italiano.

In questo senso si sono rivolti alla platea: **Giuseppe Costa**, presidente della Sezione Terminal Operators di Confindustria Genova, **Gianluca Croce**, presidente Assagenti, **Andrea Giachero**, presidente Spediporto, **Caterina Sambin**, presidente Unione Industriali Savona, e **Gerardo Ghiliotto**, presidente Unione Utenti del Porto di Savona e Vado Ligure.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei trasporti di CGIL, CISL e UIL hanno espresso la necessità di **valorizzare il ruolo del lavoro** nei porti di Genova e Savona, considerati il principale volano economico e occupazionale della regione, evidenziando l'importanza di **rafforzare il modello organizzativo portuale** e la regolamentazione del lavoro.

È stata ribadita la necessità di **incrementare gli organici delle compagnie portuali** per garantire il ricambio generazionale e offrire prospettive ai giovani. Infine, è stata sottolineata la necessità di un'Autorità di Sistema Portuale forte e dotata di adeguate risorse, capace di **stabilire regole chiare per lo sviluppo del settore** e per la gestione delle sfide future, con particolare attenzione alla programmazione dell'occupazione attraverso i **piani organici portuali** .

Il **confronto** tra il viceministro **Edoardo Rixi** e il presidente della Regione Liguria **Marco Bucci**, che è anche Commissario straordinario per la Nuova Diga foranea di Genova, il Tunnel subportuale di Genova e le Funivie di Savona, moderato dal direttore del quotidiano "Libero" Pietro Senaldi, ha toccato i temi più stringenti per il sistema portuale di Genova e Savona: l'avvio della **Zona Logistica Semplificata**, l'avanzamento delle opere infrastrutturali con in testa la Nuova diga foranea di Genova, il futuro **Piano Regolatore portuale** degli scali genovesi e savonesi, l'annunciata riforma portuale di prossima presentazione e in ultimo l'imminente **nomina del presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale**.

La sinergia tra le istituzioni per **armonizzare la crescita** delle attività logistiche e portuali **con la vivibilità e il benessere** dei territori è stata ulteriormente manifestata con la firma, a margine dell'incontro, di un **protocollo** che mira a disciplinare le modalità attuative e i finanziamenti per futuri interventi infrastrutturali strategici relativi allo sviluppo del **Porto di Vado Ligure** e del territorio.

Le opere principali previste nell'accordo comprendono il **rifacimento del ponte di via alla Costa**; la nuova **viabilità urbana** lungo il **Torrente Segno**; la **sistemazione del Rio Lussu** e la **vasca ex Tirreno Power**; il rifacimento del **ponte di via Verdi**; la valutazione del futuro finanziamento della **seconda fase della diga foranea di Vado** e la gestione dei cantieri della **nuova diga di Genova** con attenzione agli impatti su Vado.

L'accordo – concludono dall'Autorità Portuale – rafforza la **cooperazione interistituzionale** per promuovere accessibilità, sicurezza, riqualificazione urbana, sviluppo logistico e occupazione.